

**Comune di Uggiate con Ronago,
località Uggiate**
Provincia di CO

**FASCICOLO
DELL'OPERA**

MODELLO SEMPLIFICATO

(Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, Allegato IV)

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE AREA PARCHEGGIO IN VIA DONATORI DI SANGUE
ANGOLO VIA STEFANO BORGONOVINO IN LOCALITA' UGGIATE NEL COMUNE DI
UGGIATE CON RONAGO NEI PRESSI DEL CAMPO SPORTIVO
CUP: J22H24001880004

COMMITTENTE: Comune di Uggiate con Ronago.

CANTIERE: VIA DONATORI DI SANGUE ANGOLO VIA BORGONOVINO, Uggiate con Ronago,
località Uggiate (CO)

UGGIATE CON RONAGO, 15/12/2025

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(Architetto Ferrari Stefano)

Architetto Ferrari Stefano

Piazza della Pieve 1
22029 Uggiate con Ronago (CO)
Tel.: 031948704-5 - Fax: 031/948741
E-Mail: lavoripubblici@comune.uggiateconronago.co.it

STORICO DELLE REVISIONI

0	15/12/2025	PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

Descrizione sintetica dell'opera

Il progetto prevede:

L'intervento proposto nasce dall'esigenza di migliorare la qualità urbana dell'area, garantendo una maggiore efficienza nell'organizzazione degli stalli, un miglioramento delle condizioni di accessibilità e un adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche e gestione delle acque meteoriche.

L'area di intervento è attualmente caratterizzata da una pavimentazione ammalorata, con presenza di avvallamenti e fenomeni di degrado superficiale dovuti all'usura nel tempo e all'azione degli agenti atmosferici. Il sistema di smaltimento delle acque piovane risulta inefficiente, con frequenti ristagni che compromettono la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale. L'illuminazione attualmente non è esistente e non garantisce livelli adeguati di visibilità nelle ore notturne.

Il progetto di riqualificazione prevede innanzitutto la completa rimozione della pavimentazione esistente e la successiva realizzazione di un nuovo pacchetto strutturale adeguatamente dimensionato in funzione dei carichi previsti. In particolare, verrà eseguito un sottofondo stabilizzato opportunamente costipato, sul quale sarà posata una nuova pavimentazione in conglomerato bituminoso oppure in masselli autobloccanti drenanti, a seconda delle scelte progettuali e delle prescrizioni urbanistiche. L'utilizzo di materiali drenanti consentirà un miglior controllo delle acque meteoriche, riducendo il deflusso superficiale e favorendo l'infiltrazione nel terreno.

La nuova configurazione del parcheggio prevede una razionalizzazione degli spazi mediante una ridefinizione degli stalli di sosta, dimensionati secondo la normativa vigente, con l'inserimento di posti riservati a persone con disabilità in posizione prossima agli accessi pedonali e adeguatamente segnalati.

L'impianto di illuminazione sarà oggetto di adeguamento mediante l'installazione di nuovi corpi illuminanti a tecnologia LED, in grado di garantire un'elevata efficienza energetica, una migliore distribuzione luminosa e una riduzione dei costi di gestione e manutenzione.

Dal punto di vista ambientale, l'intervento di riqualificazione è orientato alla sostenibilità, attraverso la scelta di materiali durevoli, la riduzione delle superfici impermeabili e l'eventuale inserimento di aree a verde e alberature, che contribuiranno a mitigare l'impatto visivo del parcheggio e a migliorare il microclima urbano. L'intervento non comporta aumento delle superfici edificabili né variazioni significative dell'assetto urbanistico dell'area, ma si configura come un'opera di riqualificazione e miglioramento dell'esistente.

In conclusione, l'intervento proposto consentirà di restituire all'area una piena funzionalità, migliorando le condizioni di sicurezza, accessibilità e decoro urbano, in conformità alle normative tecniche e urbanistiche vigenti, con un significativo beneficio per gli utenti e per il contesto urbano in cui il parcheggio è inserito.

La configurazione planimetrica del parcheggio prevede la realizzazione di un corsello centrale di manovra destinato alla circolazione veicolare, il quale sarà pavimentato con finitura asfaltata mediante la posa di un tappetino d'usura in conglomerato bituminoso. Tale soluzione è stata scelta al fine di garantire adeguate prestazioni in termini di resistenza ai carichi dinamici, durabilità nel tempo e comfort di guida, assicurando al contempo una corretta regolarità superficiale e una facile manutenzione della sede carrabile principale.

Gli stalli di sosta saranno invece realizzati con pavimentazione in masselli autobloccanti drenanti tipo DRENIX MVB*, posati su idoneo strato di allettamento e sottofondo drenante. Questa differenziazione dei materiali consente di migliorare la gestione delle acque meteoriche nelle aree di sosta, favorendo l'infiltrazione naturale dell'acqua nel terreno e riducendo il deflusso

superficiale, oltre a conferire una chiara distinzione funzionale e visiva tra le zone di manovra e quelle di parcheggio.

Il sistema di contenimento e delimitazione delle superfici pavimentate sarà garantito mediante la realizzazione di cordonature perimetrali in calcestruzzo con altezza pari a 40 cm, opportunamente ancorate e dimensionate per assicurare stabilità strutturale, contenimento delle pavimentazioni e protezione delle aree adiacenti. Le cordonature interne di delimitazione, finalizzate alla separazione tra corsello carrabile e stalli di sosta o alla definizione dei diversi ambiti funzionali, saranno invece realizzate con cordoli in calcestruzzo standard di dimensioni 12/15/25 cm, conformi alle normative vigenti e idonei a garantire un corretto confinamento dei masselli autobloccanti e della pavimentazione bituminosa.

Tale articolazione delle pavimentazioni e delle opere di bordo consente di ottenere un assetto funzionale chiaro ed efficiente, migliorando la sicurezza della circolazione interna, la durabilità delle superfici e la qualità complessiva dell'intervento di riqualificazione del parcheggio.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:	05/01/2026	Fine lavori:	04/05/2026
----------------	------------	--------------	------------

Indirizzo del cantiere

Indirizzo:	VIA DONATORI DI SANGUE ANGOLO VIA BORGONOVO		
CAP:	22029	Città:	Uggiate con Ronago, località Uggiate
Provincia:	CO		

Committente

ragione sociale:	Comune di Uggiate con Ronago
indirizzo:	Piazza della Pieve, 1 22029 Uggiate con Ronago [(CO)]
telefono:	031/948704
nella Persona di:	
cognome e nome:	Tettamanti Ermes COMUNE DI UGGIATE CON RONAGO
indirizzo:	Piazza della Pieve, 1 22029 Uggiate con Ronago [CO]
cod.fisc.:	00429100134
tel.:	031/948704

Progettista

cognome e nome:	Ferrari Stefano
indirizzo:	Piazza della Pieve 1 22029 Uggiate con Ronago [CO]
cod.fisc.:	FRRSFN67A06E734X
tel.:	031948704-5
mail.:	lavoripubblici@comune.uggiateconronago.co.it

Direttore dei Lavori

cognome e nome:	Ferrari Stefano
indirizzo:	Piazza della Pieve 1 22029 Uggiate con Ronago [CO]
cod.fisc.:	FRRSFN67A06E734X
tel.:	031948704-5
mail.:	lavoripubblici@comune.uggiateconronago.co.it

Coordinatore Sicurezza in

fase di progettazione	
cognome e nome:	Ferrari Stefano
indirizzo:	Piazza della Pieve 1 22029 Ugiate con Ronago [CO]
cod.fisc.:	FRRSFN67A06E734X
tel.:	031948704-5
mail.:	lavoripubblici@comune.uggateconronago.co.it

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione	
cognome e nome:	Ferrari Stefano
indirizzo:	Piazza della Pieve 1 22029 Ugiate con Ronago [CO]
cod.fisc.:	FRRSFN67A06E734X
tel.:	031948704-5
mail.:	lavoripubblici@comune.uggateconronago.co.it

IMPRESA DA DEFINIRE	
ragione sociale:	IMPRESA AFFIDATARIA/ESECUTRICE DA DEFINIRE CON GARA D'APPALTO

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Scheda II-3

Codice scheda	MP001						
Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:
1) Sostituzione delle prese.	1) a guasto	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto elettrico.	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	1) Verifica e stato di conservazione delle prese	1) 1 anni	Autorizzazione del responsabile dell'edificio. Utilizzare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.	
1) Ripristino e/o sostituzione degli elementi rotti delle pedate e delle alzate con elementi analoghi. 2) Ripristino e/o sostituzione degli elementi di connessione dei corrimano e delle balaustre 3) Sostituzione degli elementi rotti con altri analoghi e dei relativi ancoraggi. 4) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) quando occorre 3) quando occorre 4) 2 anni	Tutte le scale fisse a gradini interne ed esterne comprese quelle che hanno la sola funzione di permettere l'accesso a parti dell'opera come locali tecnici, coperture, ecc., per i lavori di manutenzione sono da realizzarsi contemporaneamente, si adottano quindi le stesse misure di sicurezza previste nei piani di sicurezza.	Scale fisse a gradini a sviluppo rettilineo	1) Verifica della stabilità e del corretto serraggio di balaustre e corrimano. 2) Controllo periodico delle parti in vista delle strutture (fenomeni di corrosione).	1) 1 anni 2) 1 anni	Il transito, sulle scale, dei lavoratori, di materiali e attrezzature è autorizzato previa informazione da parte dell'impresa della portanza massima delle scale.	
1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni	I dispositivi di ancoraggio devono essere montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei dispositivi di ancoraggio.	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) 1 anni	L'utilizzo dei dispositivi di ancoraggio deve essere abbinato a un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.	

Le schede III-1, III-2 e III-3 non sono state stampate perché all'interno del fascicolo non sono stati indicati elaborati tecnici.

ELENCO ALLEGATI

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. 10 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente _____ il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____

Firma del committente _____

INDICE

STORICO DELLE REVISIONI	pag.	3
Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati	pag.	4
Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	pag.	7
Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse	pag.	8
Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	pag.	9
ELENCO ALLEGATI	pag.	10
QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE	pag.	10

UGGIATE CON RONAGO, 15/12/2025

Firma
